



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/04/2006

=====

ADDI' 10/04/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPIII	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTACLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERT	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BONELLI - DE ANGELIS

DELIBERAZIONE N. 218

Oggetto:

Programma Regionale Leader + 2000/2006 - Asse II. Approvazione del bando per la presentazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale da parte dei Gruppi di Azione Locale.



218 10 APR. 2006 *lee*

Oggetto: Programma Regionale Leader + 2000/2006 - Asse II. Approvazione del bando per la presentazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale da parte dei Gruppi di Azione Locale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;



VISTO il Regolamento (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea agli Stati membri n. 2000/C 139/05 del 14 aprile 2000, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee* n. 139/5 del 18 maggio 2000, recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader+);

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2001)3626 del 26 novembre 2001 "relativa alla concessione di un contributo del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG), sezione orientamento, a favore di un programma di iniziativa comunitaria Leader + nella regione Lazio (Italia)";

VISTO il programma regionale Leader + 2000/2006 approvato dalla Commissione Europea con la suddetta Decisione e recepito dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 110 del 27 giugno 2002;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2005)5437 del 9 dicembre 2005 che modifica la suddetta Decisione n. C(2001)3626 del 26 novembre 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1083 del 2 agosto 2002, con la quale, tra l'altro, è stato approvato il complemento di programmazione e successive modifiche;

CONSIDERATO che gli obiettivi previsti dall'Iniziativa Comunitaria e definiti nel Programma Leader+ Regionale e nel Complemento di Programmazione si realizzano attraverso l'attuazione di quattro Assi distinti:

- ASSE I - Strategie Pilota di sviluppo locale;
- ASSE II - Sostegno alla cooperazione tra territori rurali;
- ASSE III - Creazione di una rete;
- ASSE IV - Assistenza tecnica, sorveglianza e valutazione.

CONSIDERATO che tre dei quattro assi previsti sono già stati avviati e che è necessario dare attuazione anche all'Asse II;

VISTO il documento della Commissione Europea dell'8 gennaio 2004 concernente "Orientamenti per l'applicazione amministrativa di progetti di cooperazione tra zone rurali finanziati attraverso programmi operativi o sovvenzioni globali";

VISTO il documento del Ministero delle Politiche Agricole - Rete Nazionale per lo sviluppo rurale concernente "Indirizzi per l'attuazione della Cooperazione nel Leader+;

VISTO il bando per la presentazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale da parte dei Gruppi di Azione Locale allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante (ALLEGATO A);

218 10 APR. 2006

lu

RITENUTO di approvare il suddetto bando per la presentazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale da parte dei Gruppi di Azione Locale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 678 del 30 luglio 2004 con la quale, nell'ambito dell'attuazione dell'Asse I, è stata ridefinita la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 746 del 6 agosto 2004 concernente "Programma Regionale Leader+ 2000/2006 - Asse I. Estensione dell'esecuzione della graduatoria di cui alla D.G.R. n. 678/2004 all'ottavo PSL Aniene Tiburtino"

CONSIDERATO che con la suddetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 746/2004, la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale è stata estesa al PSL "Aniene Tiburtino" mediante l'utilizzo di risorse regionali;

RITENUTO che, per le stesse motivazioni riportate nella D.G.R. n. 746/2004 ed anche al fine di operare in overbooking nell'ambito dell'Asse II del programma, la partecipazione al suddetto bando possa essere estesa al GAL Aniene Tiburtino mediante l'utilizzo delle risorse previste sul capitolo A14127 del bilancio 2006 nei limiti definiti nel bando stesso;

DELIBERA

all'unanimità ed in conformità con le premesse

1. di approvare il bando per la presentazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale da parte dei Gruppi di Azione Locale, allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante (ALLEGATO A);

2. di estendere la partecipazione al suddetto bando al GAL Aniene Tiburtino mediante l'utilizzo delle risorse previste sul capitolo A14127 del bilancio 2006 nei limiti definiti nel bando stesso;

3. di stabilire, per il GAL Aniene Tiburtino, la data di ammissibilità di cui all'art. 6, comma 4, del bando allegato alla presente deliberazione, al 15 marzo 2005 ai sensi della Decisione della Commissione Europea n. C(2005)5437 del 9 dicembre 2005;

4. la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.assagri.it.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio GUZZUPI





**REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AGRICOLTURA**



Programma Regionale LEADER + 2000/2006 - Asse II.

**Bando per la presentazione dei progetti di cooperazione
interterritoriale e transnazionale da parte dei Gruppi di Azione
Locale.**





Art. 1
(Premessa)

1. La Commissione Europea, con la Comunicazione agli Stati membri n. 2000/C 139/5 del 14 aprile 2000¹, ha dato avvio all'Iniziativa Comunitaria in materia di sviluppo rurale denominata "Leader +".
2. La Commissione europea nell'ambito della suddetta Iniziativa Comunitaria, con Decisione n. C/2001/3626 del 26 novembre 2001, ha approvato il Programma Leader + 2000/2006 della Regione Lazio, successivamente modificato con Decisione n. C(2004)5673 del 23 dicembre 2004 e Decisione n. C(2005)5437 del 9 dicembre 2005.
3. Il Consiglio Regionale con deliberazione n. 110 del 27 giugno 2002 ha recepito il suddetto Programma Regionale Leader + 2000/2006².
4. La Giunta Regionale con deliberazione n. 1083/2002³ ha approvato il Complemento di Programmazione del programma regionale Leader +, successivamente modificato con deliberazione n. 183/2004⁴ e con deliberazione n. 998/2005⁵.
5. Gli obiettivi che la Regione intende perseguire nell'attuazione dell'Iniziativa Comunitaria sono definiti nel Programma Leader+ Regionale e nel Complemento di Programmazione.
6. Il raggiungimento dei suddetti obiettivi si concretizza attraverso l'attuazione di quattro Assi distinti:
 - ASSE I - Strategie Pilota di sviluppo locale;
 - ASSE II - Sostegno alla cooperazione tra territori rurali;
 - ASSE III - Creazione di una rete;
 - ASSE IV - Assistenza tecnica, sorveglianza e valutazione.
7. Il presente bando è emanato in attuazione dell'Asse II - Sostegno alla cooperazione tra territori rurali

Art. 2
(Finalità)

1. Lo scopo dell'Asse II del programma regionale LEADER + è di incoraggiare e sostenere la cooperazione tra territori rurali, attraverso la realizzazione di azioni comuni volte ad **apportare un reale valore aggiunto** ai territori interessati. I progetti di cooperazione non dovranno limitarsi solamente allo scambio di esperienze, di know-how e risorse umane, ma dovranno garantire

¹ GUCE C 139/5 del 18.5.2000

² Suppl. Ord. n. 1 al B.U.R.L. n. 23 del 20.8.2002

³ Suppl. Ord. n. 6 al B.U.R.L. n. 24 del 30.8.2002

⁴ Suppl. Ord. n. 4 al B.U.R.L. n. 12 del 30.4.2004

⁵ Suppl. Ord. n. 2 al B.U.R.L. n. 36 del 30.12.2005



la **realizzazione di un'azione concreta**, possibilmente integrata in una struttura comune.

2. La finalità del presente bando è quella di dare attuazione all'Asse II del programma attraverso il finanziamento della partecipazione dei GAL, selezionati nell'ambito dell'Asse I del programma regionale LEADER + 2000/2006, a progetti comuni, interterritoriali o transnazionali, tra territori diversi (progetti di cooperazione).

Art. 3

(Il progetto di cooperazione)

1. Il progetto di cooperazione si articola su tre livelli:

- il **progetto di cooperazione complessivo** - comprende l'insieme degli interventi che verranno attivati, per la completa attuazione, da parte di tutti i Gruppi di Azione Locale (GAL) o degli altri soggetti partecipanti che operano nel Lazio e negli altri territori interessati;


Il *progetto di cooperazione complessivo* può prevedere:

- a) la realizzazione coordinata (a livello transnazionale o interterritoriale) di più operazioni locali in ogni regione/stato in cui ricadono i GAL interessati;
- b) la realizzazione in comune (condivisa da più GAL) di un'azione a carattere interterritoriale o transnazionale;
- c) la realizzazione di un'azione in comune a carattere interterritoriale o transnazionale, attuata da una struttura creata/sostenuta per lo scopo dai GAL od altri soggetti partecipanti.

Il *progetto di cooperazione complessivo* potrà essere:

- a) a carattere *interterritoriale*, quando prevede la partecipazione di più GAL operanti sul territorio nazionale o di altri soggetti analoghi operanti su un territorio rurale nazionale, organizzati conformemente all'impostazione Leader, riconosciuti dalle autorità regionali o statali ;
- b) a carattere *transnazionale*, quando prevede la partecipazione di almeno un GAL, operante sul territorio nazionale, con almeno un altro GAL operante al di fuori del territorio nazionale e all'interno del territorio dell'Unione Europea o un altro soggetto analogo operante su un territorio rurale dell'Unione Europea, organizzato conformemente all'impostazione Leader, riconosciuto dalle autorità regionali o statali.


- il **progetto locale di cooperazione** è la componente del *progetto di cooperazione* di pertinenza di ogni singolo GAL o altro soggetto analogo ed è costituito dall'insieme degli interventi promossi e sostenuti da ciascun GAL con fondi LEADER + nell'ambito del *progetto di cooperazione*. Il progetto locale di cooperazione deve vertere sul tema catalizzatore individuato dal GAL per l'attuazione dell'asse I.



il **progetto di cooperazione di dettaglio**: è costituito dalla singola operazione per la quale il GAL individuerà un destinatario ultimo, cui sarà concesso un contributo a titolo dei fondi LEADER+ per il cofinanziamento delle spese sostenute. Il progetto di dettaglio deve far riferimento ad uno degli interventi previsti dal piano di sviluppo locale ed è approvato dal GAL.

2. I partner individuano un **GAL capofila** che, fatto salvo quanto meglio specificato nell'accordo di cooperazione, svolge le seguenti funzioni:

- direzione e coordinamento della definizione del progetto, compresa la preparazione dell'accordo di cooperazione con il quale viene presentato il progetto (descrizione del progetto e definizione dei rispettivi impegni dei gruppi d'azione locale);
- coordinamento delle informazioni finanziarie del *progetto di cooperazione*;
- direzione e coordinamento dell'attuazione del progetto e delle funzioni che rientrano tra le responsabilità di ciascun partner, per assicurare la corretta attuazione del progetto comune;
- verifica della conformità con gli impegni assunti da ciascun gruppo d'azione locale, per la corretta attuazione del progetto comune.




3. I GAL partner sono responsabili degli impegni nei confronti degli altri gruppi e del gruppo principale, in virtù dell'accordo di cooperazione.

Ciascun GAL ha la responsabilità amministrativa e finanziaria delle operazioni relative al *progetto locale di cooperazione* ed ha l'obbligo di conservare e mettere a disposizione delle autorità regionali, nazionali e comunitarie tutti gli atti ed i documenti contabili relativi alle spese sostenute.

4. I soggetti analoghi ai GAL, operanti su un territorio rurale organizzati conformemente all'impostazione Leader, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- il territorio di intervento con carattere rurale deve rispondere alla definizione del Programma regionale Leader+ 2000/2006, paragrafo 7.2.2, lettera d);
- capacità di elaborare una strategia di sviluppo per un certo territorio geografico;
- attualmente operativo;
- riconosciuto dalle autorità regionali o statali;
- organizzato su un partenariato ampio e aperto, nel quale è incoraggiata la partecipazione di attori locali pubblici e privati;
- garanzia di impegno a operare attraverso la costituzione di reti con gli altri gruppi;
- presenza di strategie di sviluppo locale - integrate e pluriennali - pregresse e/o in corso.

5. I *progetti di cooperazione* devono attuarsi in base ad un **accordo di cooperazione** formale tra i partner che consenta una gestione trasparente e stabilisca chiari impegni reciproci.



L'accordo di cooperazione deve stabilire fin dall'avvio del progetto, le modalità di ripartizione delle responsabilità (in materia di gestione, coordinamento e controllo) e i contributi finanziari nell'ambito degli accordi di partenariato per la cooperazione.

La forma giuridica dell'accordo, sottoscritto dall'insieme dei partner, è riconosciuta nel paese interessato (cooperazione interterritoriale) o in uno dei paesi interessati (cooperazione transnazionale). Il documento deve descrivere chiaramente gli obiettivi del progetto e le modalità di perseguimento di tali obiettivi, il ruolo di ciascun partner nella definizione e attuazione del progetto ed il relativo contributo finanziario a favore del progetto.

Nell'accordo si dovrà far chiaro riferimento al fatto che la realizzazione del progetto avverrà nel rispetto dei principi di trasparenza, di concorrenza e di sana gestione finanziaria. L'accordo dovrà inoltre esplicitare che l'attuazione del progetto avverrà nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di:

- concorrenza;
- ambiente e sviluppo sostenibile;
- pari opportunità;
- aggiudicazione di appalti pubblici;
- politica agricola.

Nell'accordo di cooperazione verranno indicate tutte le componenti dell'intero piano finanziario del progetto. Il documento, redatto nelle lingue dei diversi Stati membri interessati, illustra il contenuto della cooperazione prevista dal progetto e i contributi finanziari e tecnici di ciascun gruppo d'azione locale necessari per intraprendere tale attività.

Qualora l'accordo di cooperazione stabilisca una **struttura giuridica comune** questa può essere rappresentata da qualsiasi organismo avente forma giuridica riconosciuta nel paese o nei paesi interessati. Condizioni prioritarie per la creazione di una struttura comune è che i partner siano essi stessi strutture giuridicamente costituite.



Art. 4

(Soggetti interessati)


1. Possono presentare i progetti di cooperazione di cui al precedente art. 3 esclusivamente i Gruppi di Azione Locale (GAL) finanziati dalla Regione Lazio nell'ambito dell'Asse I del programma regionale LEADER + 2000/2006.
2. I soggetti di cui al precedente comma sono i beneficiari delle risorse previste dall'Asse II del programma regionale LEADER + 2000/2006.
3. Sono destinatari delle risorse previste dall'Asse II del programma regionale LEADER + 2000/2006 i soggetti, individuati dai GAL di cui al precedente comma 2, che realizzeranno i progetti di cooperazione di dettaglio di cui all'art. 3, comma 1, terzo trattino.
4. I GAL di cui al precedente comma 1 possono essere al tempo stesso beneficiari e destinatari delle risorse previste dall'Asse II del programma regionale LEADER + 2000/2006.



Art. 5

(Disposizioni per la predisposizione dei progetti di cooperazione)

1. I progetti di cooperazione dovranno essere predisposti nel rispetto delle disposizioni del programma regionale LEADER +, del Complemento di Programmazione e del presente bando.
2. I progetti di cooperazione interterritoriale dovranno interessare almeno due Gruppi di Azione Locale operanti sul territorio nazionale.
3. I progetti di cooperazione transnazionale dovranno interessare almeno due Gruppi di Azione Locale di cui almeno uno operante al di fuori del territorio nazionale e all'interno del territorio dell'Unione Europea.
4. I soggetti di cui al precedente art. 4, comma 1, potranno presentare progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale anche con partner che rappresentino territori selezionati nell'ambito di Leader I e Leader II nonché territori rurali organizzati conformemente all'impostazione Leader e riconosciuti dalle autorità regionali o statali.
5. Il contributo dell'Asse II è limitato soltanto agli interventi che interessano territori inclusi in Piani di Sviluppo Locale approvati nell'ambito dell'Asse I del Programma LEADER + 2000/2006 della Regione Lazio.
6. Ogni GAL finanziato nell'ambito dell'Asse I del programma LEADER+ può partecipare ad un massimo di due progetti di cooperazione ed a non più di un progetto di cooperazione transnazionale.
7. I progetti di cooperazione dovranno mirare a realizzare la:
 - condivisione di know-how;
 - condivisione di risorse umane e finanziarie;
 - realizzazione di strutture comuni.




I progetti dovranno essere coerenti con il tema strategico di sviluppo del Piano di Sviluppo Locale finanziato nell'ambito del Programma Regionale LEADER + 2000/2006, dovranno riferirsi al contenuto delle misure previste per l'Asse I e rispettarne le disposizioni e i vincoli.

8. I progetti di cooperazione consisteranno nel mettere in comune le proprie conoscenze ed idee al fine di realizzare un'iniziativa concreta. Di conseguenza, le azioni di natura immateriale, quali quelle formative, lo scambio di saperi e competenze, potranno essere previste soltanto se rientranti in una realizzazione di un'iniziativa concreta. Non saranno ammissibili progetti di cooperazione volti al mero scambio di esperienze.

Art. 6

(Spese ammissibili)

1. Nell'ambito della realizzazione dei progetti di cooperazione potranno essere ammissibili le seguenti spese:




a) spese propedeutiche alla realizzazione concreta del progetto

- studio e progettazione: in questa voce rientrano gli studi e la progettazione ai tre livelli del progetto di cooperazione;
- trasferte: sono comprese le spese per viaggio, pasti e pernottamenti conformemente a quanto stabilito dal complemento di programmazione per l'azione I.4.b;
- incontri di partenariato tra GAL: interpretariato, traduzione di documenti e organizzazione.

Le spese suddette non potranno superare:

- il 10% del costo totale ammissibile del *progetto locale* per progetti di cooperazione transnazionale che prevedono investimenti fisici;
- l'8% del costo totale ammissibile del *progetto locale* per progetti di cooperazione transnazionale che prevedono investimenti immateriali;
- il 7% del costo totale ammissibile del *progetto locale* per progetti di cooperazione interterritoriale che prevedono investimenti fisici;
- il 5% del costo totale ammissibile del *progetto locale* per progetti di cooperazione interterritoriale che prevedono investimenti immateriali.
- nel caso di progetti che prevedono investimenti fisici ed immateriali la percentuale di spese propedeutiche alla realizzazione concreta del *progetto locale* sarà calcolata sulla base delle percentuali suddette e dell'incidenza dei costi di realizzazione delle spese per investimenti immateriali e fisici sul costo totale.

b) spese necessarie alla realizzazione concreta del progetto:

- 
- saranno ammissibili le stesse tipologie di spesa previste per azioni simili all'interno dell'Asse I;
 - qualora il GAL svolga funzioni di capofila è riconosciuta una percentuale del 3% delle spese di cui al precedente trattino per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 3, comma 2, salvo che i costi relativi a tale funzioni non siano suddivisi tra tutti i GAL partner in base all'accordo di cooperazione;
 - qualora l'accordo di cooperazione preveda una ripartizione tra tutti i partner dei costi per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 3, comma 2 da parte del GAL capofila, sono riconoscibili tali costi nei limiti del 2% delle spese sostenute per la realizzazione concreta del *progetto locale*;
 - qualora il progetto di cooperazione non preveda il GAL quale destinatario degli interventi è riconosciuta al GAL stesso una percentuale del 5% delle spese sostenute per la realizzazione concreta del *progetto locale*.

2. Sono ammissibili esclusivamente le spese relative ad operazioni realizzate nei territori inseriti nei Piani di Sviluppo Locale finanziati nell'ambito dell'Asse I.
3. Le spese dovranno essere conformi alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 ed alla Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale n. C2085 del 15 novembre 2004 "Sistemi di gestione e controllo. Pista di controllo", parte terza.

4. Le spese di cui al precedente comma 1, lettera a) sono ammissibili se riferite ad attività svolte successivamente al 30 luglio 2004, data di approvazione della graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale da parte della Regione Lazio.

5. Le spese di cui al precedente comma 1, lettera b) sono ammissibili se riferite ad attività svolte successivamente alla data di ricevibilità del progetto di cooperazione comunicata al GAL dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 13, comma 3.

6. Il termine di rendicontazione delle spese alla Regione è stabilito al 30 novembre per gli anni 2006 e 2007 ed al 30 giugno per l'anno 2008. La rendicontazione dovrà avvenire con le modalità definite dalla Regione per l'Asse I e nel rispetto del cronoprogramma di cui all'art. 12 comma 1, lettera d).

7. Con provvedimento del Dipartimento Economico ed Occupazionale, compatibilmente con quanto disposto dall'art. 31 del Reg. (CE) n. 1260/99, possono essere concesse proroghe ai termini di cui al precedente comma.

Art. 7

(Contributo a carico del programma LEADER + 2000/2006)

1. Gli aiuti previsti per la realizzazione dei progetti comuni consisteranno in contributi a fondo perduto.
2. La percentuale di contribuzione relativa al progetto locale è pari all'80% massimo del costo totale ammissibile fatte salve le intensità di aiuto pubblico massimo concedibili, a livello di progetto di dettaglio, per specifici interventi inerenti i regimi di aiuto.
Il tasso di partecipazione delle diverse fonti di cofinanziamento è il seguente:
 - FEOGA pari al 40% del costo totale dell'intervento.
 - Stato pari al 28% del costo totale dell'intervento.
 - Regione pari al 12% del costo totale dell'intervento.
 - Destinatario 20% del costo totale dell'intervento.
3. Nel caso il destinatario ultimo del progetto di dettaglio non sia direttamente il GAL la percentuale di contribuzione per le spese di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del presente bando sarà pari al 100%.
4. La partecipazione di ogni GAL ai singoli progetti potrà essere cofinanziata dal programma regionale LEADER + per:
 - un massimo di 96.601 Euro a progetto nel caso il GAL intenda partecipare a due progetti;
 - un massimo di 193.202 Euro a progetto nel caso il GAL intenda partecipare ad un progetto.
5. Le risorse disponibili per l'attuazione dell'Asse II, sono quelle previste dal piano finanziario del Programma Regionale Leader + 2000/2006 in vigore ed ammontano a Euro 1.690.518 di cui:

- FEOGA	Euro 676.207
- STATO	Euro 473.345
- REGIONE	Euro 202.962
- DESTINATARI	Euro 338.104

6. Le risorse disponibili sull'Asse II che, a seguito dell'espletamento delle procedure di approvazione dei progetti di cooperazione relative al presente bando, risulteranno non impegnate potranno essere trasferite all'Asse I.

Art. 8

(Modalità di erogazione del contributo)

1. L'erogazione della prima anticipazione da parte della Regione è subordinata alla dimostrazione che ciascuno dei GAL partner coinvolti nel progetto di cooperazione abbia ottenuto la disponibilità, in termini di impegno, della quota finanziaria di propria spettanza a carico del rispettivo programma regionale (quota feoga e nazionale) o, nel caso di partner analoghi ai GAL, abbia propria disponibilità.
2. Successivamente all'approvazione del progetto la Regione erogherà una prima anticipazione del 25% del contributo concesso, su richiesta del GAL corredata da fideiussione.
Un ulteriore 50% del contributo concesso sarà erogato, su richiesta del GAL corredata da fideiussione e da apposita relazione che evidenzi lo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del *progetto di cooperazione complessivo* in rapporto agli impegni assunti dai singoli partner, controfirmata dal GAL capofila, quando il GAL avrà rendicontato e certificato spese per un importo pari al 25% del costo totale del *progetto locale di cooperazione*.
Un'ultima erogazione pari al 25% del contributo concesso sarà effettuata su richiesta del GAL corredata da fideiussione e da apposita relazione che evidenzi lo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del *progetto di cooperazione complessivo* in rapporto agli impegni assunti dai singoli partner, controfirmata dal GAL capofila, quando il GAL avrà rendicontato e certificato spese per un importo pari al 75% del costo totale del *progetto locale di cooperazione*.
3. Per l'accredito delle somme da parte della Regione i GAL dovranno aprire uno specifico conto corrente per ogni progetto approvato.

Art. 9

(Requisiti di ammissibilità)

1. Rappresentano requisiti di ammissibilità dei progetti di cooperazione:
 - la presenza di una partnership di progetto in possesso delle caratteristiche previste dal presente bando;
 - la coerenza del progetto con il tema catalizzatore del piano di sviluppo locale;

- la chiara identificazione degli obiettivi e coerenza degli stessi con quelli del programma LEADER +;
- la dimostrazione dell'effettivo valore aggiunto del progetto di cooperazione;
- la chiara descrizione di compiti, impegni e responsabilità nell'accordo di cooperazione;
- la sostenibilità finanziaria del progetto;
- la dimostrazione del reperimento del cofinanziamento a carico dei destinatari nell'ambito del progetto locale di cooperazione;
- la compatibilità dei tempi di realizzazione con i tempi definiti nel presente bando;
- la congruità dei costi previsti;
- la garanzia di realizzazione di un'azione concreta (il progetto non potrà limitarsi solamente allo scambio di esperienze, di know-how e risorse umane).

2. Tutti i GAL partner devono avere avuto l'autorizzazione ed il finanziamento della rispettiva Autorità di Gestione.
3. La partecipazione a progetti di cooperazione che, per la loro attuazione, prevedano il trasferimento di fondi pubblici tra Stati membri è subordinata alla verifica di fattibilità amministrativa e finanziaria, di questo tipo di operazione, che la Regione effettuerà con riferimento al quadro normativo presente negli Stati membri dei partner interessati.

Art. 10
(Inammissibilità)


1. Saranno ritenute inammissibili le proposte di progetto di cooperazione:
 - pervenute fuori dai termini di presentazione della domanda;
 - dichiarate irricevibili ai sensi dell'art. 13, comma 3;
 - che non rispettino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 9.


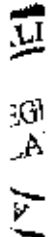
Art. 11
(Modalità di presentazione dei progetti di cooperazione)

1. La documentazione di cui all'art. 12 dovrà essere consegnata, in plico unico, al seguente indirizzo:

Regione Lazio
Assessorato all'Agricoltura
Direzione Regionale Agricoltura
Area Programmazione e Sviluppo Rurale
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA

2. La documentazione di cui all' art. 12 dovrà essere consegnata entro e non oltre le ore 12.00 del novantesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

- 
3. Nel caso in cui il termine di presentazione definito al precedente comma 2 cada nei giorni festivi o di sabato il termine stesso è prorogato al primo giorno utile immediatamente successivo.
 4. La documentazione di cui all'art. 12 dovrà essere consegnata a mano presso il competente Servizio Accettazione regionale. Per il rispetto dei termini di cui al precedente comma 2, farà fede il timbro di ricezione del Servizio Accettazione della Direzione Regionale Risorse e Sistemi attestante l'avvenuta consegna a mano.
 5. Sull'involucro del plico contenente la documentazione deve essere riportata la dicitura "PIC LEADER + 2000-2006 Lazio - ASSE II - Progetto di cooperazione "(Interterritoriale o Transnazionale)" denominato "titolo" del GAL _____ (indicare il nominativo del GAL) - NON APRIRE".



Art. 12
(Documentazione)

La documentazione obbligatoria da far pervenire all'Amministrazione regionale si compone di:

- a) domanda di finanziamento da redigere secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 al presente bando;
- b) proposta di progetto, diversa a seconda se trattasi di cooperazione interterritoriale o transnazionale:

- per i progetti di cooperazione interterritoriale:

n. 1 (uno) originale, n. 2 (due) copie conformi e una copia su supporto informatico (CD Rom) del *progetto di cooperazione*, redatto sulla base dell'allegato n. 2 al presente bando, con pagine rilegate, numerate, timbrate e firmate dal soggetto proponente; l'allegato 2 riporta sia le informazioni relative al progetto nella sua globalità sia gli elementi caratterizzanti più specificamente le attività di competenza dei singoli partner ed è, pertanto, distinto in due sezioni.

La prima sezione contiene le informazioni anagrafiche del GAL capofila, dei partner e delle AdG coinvolte nel progetto; le finalità e gli obiettivi specifici; le attività previste; la durata e i tempi di realizzazione; la forma giuridica di accordo tra i partner; i costi complessivi e la ripartizione dei costi tra i partner ed il piano finanziario. La descrizione del progetto può essere completata da una eventuale documentazione tecnica di supporto.

La seconda sezione riguarda le schede descrittive degli interventi di competenza di ciascuno dei GAL partecipanti all'iniziativa. Ciascuna scheda riporta la descrizione del territorio in cui opera il partner e la strategia contenuta nel piano di sviluppo locale; nonché una descrizione articolata delle attività del progetto che competono al partner.

- per i progetti di cooperazione transnazionale:

n. 1 (uno) originale, n. 2 (due) copie conformi e una copia su supporto informatico (CD Rom) del *progetto locale di cooperazione*, redatto sulla base dell'allegato n. 3 al presente bando, con pagine rilegate, numerate, timbrate e firmate dal soggetto proponente; l'allegato 3 riporta sia le informazioni relative al progetto nella sua globalità sia gli elementi caratterizzanti più specificamente le attività di competenza dei singoli partner ed è, pertanto, distinto in due sezioni.

La prima sezione contiene le informazioni anagrafiche del GAL capofila e dei partner coinvolti nel progetto; le finalità e gli obiettivi specifici; le attività previste; l'impostazione, i metodi e la procedura di attuazione adottati nel progetto; la durata del progetto e il ruolo di ciascun partner rispetto alle attività principali; il piano finanziario.

La seconda sezione riguarda le schede descrittive degli interventi di competenza di ciascuno dei partner. Ciascuna scheda riporta la descrizione del territorio in cui opera il partner e la strategia contenuta nel piano di sviluppo locale; nonché una descrizione articolata delle attività del progetto che competono al partner.

c) documentazione relativa all'accordo di cooperazione tra i partner e sottoscritto dai legali rappresentanti in originale in lingua italiana;

d) piano finanziario con cronoprogramma di spesa redatto sulla base dell'allegato n. 4 al presente bando che sia contenuto entro le seguenti percentuali riferite alla spesa pubblica complessiva ed alla quota feoga del *progetto locale di cooperazione*:

anno 2006	21,04%
anno 2007	39,48%
anno 2008	39,48%

e) dichiarazione rilasciata dalle diverse Autorità di Gestione attestante l'avvenuto finanziamento del progetto di cooperazione per tutti i GAL partner;

f) documentazione attestante la disponibilità finanziaria per il cofinanziamento del progetto;

g) dichiarazione del GAL capofila concernente l'assenza di sovrapposizione del progetto di cooperazione con altri programmi cofinanziati dall'Unione Europea;

h) curriculum del GAL capofila;

i) qualora il partenariato comprenda soggetti di cui all'art. 3 comma 4 del presente bando sarà necessario allegare il curriculum dettagliato di tali partner con scheda descrittiva del territorio interessato;

2. Ove siano presentati documenti in originale o in copia conforme non in lingua italiana dovrà essere allegata apposita traduzione in lingua italiana che contenga esplicito riferimento al documento a cui si riferisce e che riporti in ogni pagina la firma dal soggetto responsabile della traduzione stessa.

3. Nel caso in cui il partenariato, di cui si compone l'accordo di cooperazione, comprenda esclusivamente GAL finanziati dalla Regione Lazio nell'ambito dell'Asse I del programma regionale LEADER + 2000/2006, la documentazione di cui al presente articolo potrà essere presentata esclusivamente dal GAL capofila, fatta salva la domanda di finanziamento di cui all'allegato 1 che dovrà comunque essere presentata da tutti i GAL.
4. Nei casi di cui al precedente comma 3 non sarà necessario presentare i documenti di cui al precedente comma 1, lettere e), f), h) e i).

Art. 13

(Procedure di approvazione)

1. La valutazione dei progetti di cooperazione sarà effettuata, sulla base di quanto disposto dal presente bando, dal programma regionale Leader + e dal complemento di programmazione, dalla Direzione Regionale Agricoltura - Area Programmazione e Sviluppo Rurale.
2. La valutazione dei progetti avverrà in ordine cronologico di ricezione della documentazione e si dividerà in due fasi:
- esame di ricevibilità;
 - analisi di merito.
3. L'esame di ricevibilità consisterà nella valutazione della completezza della documentazione obbligatoria e si concluderà entro 15 giorni lavorativi dalla consegna della domanda. Nel caso in cui la documentazione risulterà completa la Regione comunicherà la data di ricevibilità del progetto. In caso di riscontro negativo verranno richieste al GAL proponente le necessarie integrazioni che dovranno pervenire alla Regione entro 15 giorni lavorativi. I progetti ritenuti irricevibili, anche successivamente alla integrazione documentale, saranno dichiarati inammissibili.
4. L'analisi di merito verterà sul riscontro dei requisiti di ammissibilità dei singoli progetti di cooperazione che hanno ottenuto la ricevibilità e può comportare anche la richiesta di integrazione e modificazioni, con sospensione dei termini istruttori. Si concluderà entro sessanta giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Le eventuali integrazioni e modificazioni dovranno essere consegnate alla Regione entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta.
5. Per i progetti in possesso dei requisiti di ammissibilità sarà autorizzata la partecipazione del GAL regionale proponente con provvedimento del Dipartimento Economico ed Occupazionale con il quale sarà assunto anche il relativo impegno di spesa.
6. Per i progetti che non presentano i requisiti di ammissibilità, anche a seguito delle eventuali integrazioni e modificazioni, non verrà autorizzata la partecipazione del GAL regionale proponente.



Art. 14

(Attuazione dei progetti di cooperazione)

1. L'attuazione dei progetti di cooperazione che saranno approvati dalla Regione, dovrà avvenire in conformità a quanto previsto:
 - dal Programma Regionale Leader + 2000/2006;
 - dal Complemento di Programmazione;
 - dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nei documenti di cui ai precedenti trattini;
 - dalle disposizioni regionali di attuazione del Programma emanate prima e dopo l'approvazione dei progetti;
 - dalla normativa specifica per ogni settore di intervento del progetto.
2. Le responsabilità, i compiti e gli obblighi dei GAL sono quelli definiti nel Programma e nel Complemento di Programmazione.

Art. 15

(Revoca del contributo)

1. Comportano la perdita dei requisiti, la pronunzia della decadenza totale o parziale dei benefici e la restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali:
 - a) il mancato rispetto delle previsioni progettuali nonché delle disposizioni dettate con il presente bando, con il programma regionale LEADER + e con il complemento di programmazione;
 - b) il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa previsto dal progetto, qualora lo stesso determini l'applicazione del disimpegno automatico da parte della Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1260/1999.



Alla Regione Lazio
Assessorato all'Agricoltura
Direzione Regionale Agricoltura
Area Programmazione e Sviluppo Rurale
Via Rosa Raimondi Caribaldi, 7
00145 ROMA

Oggetto: Programma Regionale LEADER + 2000/2006 - Asse II. Bando per la presentazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale da parte dei Gruppi di Azione Locale.

IL/La sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____ residente a _____

_____ in via _____ in qualità di _____

rappresentante legale del GAL _____

CHIEDE

nell'ambito dell'Asse II "Cooperazione", del Programma Regionale LEADER I, di accedere al contributo pubblico per la partecipazione al progetto di cooperazione

interterritoriale

transnazionale

denominato " _____ "

per un investimento complessivo pari a _____ euro, di cui _____ euro di contributo pubblico.

a tal fine

PRESENTA

in allegato, proposta di progetto di cooperazione denominato _____

e

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nel Programma Regionale Leader+, nel Complemento di Programmazione e nel bando in oggetto;
- di non aver usufruito né di essere stato ammesso ad usufruire, per la realizzazione del suddetto progetto e delle operazioni in esso contenute, di altri benefici derivanti dall'attuazione di programmi comunitari/nazionali/regionali;

ALLEGA

alla presente domanda:

(elencare i documenti allegati facendo riferimento a quanto previsto dall'art. 12 del bando)

Il sottoscritto inoltre:

- dichiara di essere consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e mendaci;
- autorizza, ai sensi della legge 675/96 relativa al trattamento dei dati personali, la Regione Lazio al trattamento ed elaborazione dei dati forniti con la presente domanda per finalità gestionali e di programmazione;
- allega copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante



SEZIONE 1

PROGETTO COMPLESSIVO

Cooperazione interterritoriale

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE:

CODICE PROGETTO (a cura dell'AG del Gal capofila):

SOGGETTI COINVOLTI

GAL capofila

denominazione completa

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Referente: nome, e-mail, numero di telefono

Partner n. 1

denominazione completa

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Referente: nome, e-mail, numero di telefono

Partner n. n

denominazione completa

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Referente: nome, e-mail, numero di telefono

Autorità di Gestione del GAL capofila

denominazione completa

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Referente: nome, e-mail, numero di telefono

Altre Autorità di Gestione coinvolte

denominazione completa

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Referente: nome, e-mail, numero di telefono

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Origini e motivazioni dell'idea progettuale

descrivere sinteticamente le motivazioni che hanno consentito la nascita dell'idea progettuale e la sua progettazione, concentrando l'attenzione:

- sulle motivazioni che sono all'origine dell'idea;
- all'idea progettuale come risposta alle specificità locali evidenziando il filo conduttore che consente di coglierne la visione d'insieme;
- alle attività di animazione che hanno portato alla costituzione del partenariato.

(2-3 cartelle max)

Finalità e obiettivi operativi del progetto

Indicare le finalità e gli obiettivi operativi che il progetto si propone di raggiungere

(2-3 cartelle max)

Attività principali

Descrivere sinteticamente e con chiarezza le attività/azioni previste per il conseguimento degli obiettivi operativi. Allegare, se necessario, documenti a supporto di quanto riportato nella presente scheda

(4-5 cartelle max)

Soggetti attuatori delle attività

Indicare per ciascuna attività/azione le modalità di attuazione nonché i potenziali soggetti attuatori

Destinatari finali delle attività

Indicare per ciascuna attività/azione prevista i soggetti cui esse sono rivolte



Risultati attesi

Descrivere i risultati da raggiungere ed evidenziare gli indicatori di realizzazione

AUTOVALUTAZIONE

Indicare gli strumenti da adottare per valutare e superare le criticità emergenti durante l'attuazione delle principali attività/azioni previste

CRONOPROGRAMMA

Data di inizio progetto:

Data di fine progetto:

Attività previste	Tempi di realizzazione						

ACCORDO DI COOPERAZIONE

Indicare la forma giuridica dell'accordo (contratto, protocollo, convenzione, ecc.) e, se prevista, il tipo di struttura comune (precisare se tale struttura nasce nella fase di avvio del progetto o si realizzerà successivamente)



PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO (cooperazione interterritoriale)

Tipologia di programma (*)	Attività previste	Costo totale	Finanziamento Programma Leader plus			Finanziamento da altro Programma (**)
			FEOGA comunitario	Pubblico	Privato	
	Attività condivise					
	Attività attribuibili ai singoli GAL					
	Totale					

(*) Indicare se si tratta di Leader +

(**) Si riferisce a quei partner che non sono compresi nei territori Leader +

RIPARTIZIONE DEI COSTI FRA PARTNER (cooperazione interterritoriale)

Partner	Attività/azioni	Costo Pubblico	Costo a carico di privati/Gal	Costo Totale
Partner n. 1	<i>(indicare il tipo di attività)</i> Totale			
Partner n. 2	<i>(indicare il tipo di attività)</i> Totale			
Partner n. 3	<i>(indicare il tipo di attività)</i> Totale			
	TOTALE			



Il codice progetto riporta il tipo di cooperazione; il codice Regioni, il codice europeo del Gal capofila (cfr. codice identificativo europeo), il numero progressivo attribuito dalla AG capofila.

Il codice viene attribuito dalla AG del GAL capofila, all'atto della presentazione del fascicolo di candidatura, e comunicato in quel momento al GAL capofila il quale provvede a darne conoscenza agli altri partner. La AG del Gal capofila lo comunica alle altre Autorità coinvolte.

SEZIONE 2

Cooperazione Interterritoriale

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE:

CODICE PROGETTO

Attribuito dall'AG del Gal capofila

PARTNER N....

denominazione completa

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Referente: nome, e-mail, numero di telefono

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA STRATEGIA DEL PSL

Descrivere gli elementi caratterizzanti il territorio evidenziando gli aspetti che sono in stretta relazione con il progetto. Per il GAL: descrivere inoltre la strategia del PSL facendo emergere le coerenze con gli obiettivi del progetto e con il tema catalizzatore

(3-4 cartelle max)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Origini e motivazioni dell'idea progettuale

descrivere sinteticamente le fasi preliminari che hanno consentito la nascita e lo sviluppo dell'idea progettuale ponendo attenzione:

- alle motivazioni che sono all'origine dell'idea;
- al collegamento tra idea e aspetti specifici del contesto (fisico-geografici e/o socio-economici e/o ambientali e/o culturali, ecc);
- alle attività di animazione sviluppate a livello locale.

(3-4 cartelle max)

Tematica sviluppata nel progetto

Finalità e obiettivi operativi del progetto di competenza

Indicare le finalità e gli obiettivi operativi che il progetto si propone di raggiungere facendo riferimento alla parte di progetto che compete al partner in oggetto.

Attività principali

Descrivere sinteticamente e con chiarezza le attività/azioni previste per il conseguimento degli obiettivi operativi previsti dalla parte di progetto di competenza del partner in oggetto

Valore aggiunto del progetto

Spiegare come le attività previste realizzate in cooperazione risultano avere un valore aggiunto.

Soggetti attuatori delle attività

Indicare per ciascuna attività le modalità di attuazione nonché i potenziali soggetti attuatori

Destinatari finali delle attività

Indicare per ciascuna attività/azione prevista i soggetti cui esse sono rivolte e come vengono individuati

Risultati attesi

Descrivere i risultati da raggiungere ed evidenziare gli indicatori di realizzazione

COSTI PREVISTI A CARICO DEL PARTNER N.....

Costi previsti a carico del partner n. (cooperazione interterritoriale)

Interventi	Costo pubblico (euro)	Costo a carico di privati/GAL (euro)	Costo totale (euro)
<i>Tipologia di intervento</i> <i>-(indicare la voce di spesa)</i>			
.....			
.....			
<i>Totale</i>			
<i>Tipologia di intervento</i> <i>(indicare la voce di spesa)</i>			
.....			
.....			
<i>Totale</i>			
<i>Tipologia di intervento</i> <i>-(indicare la voce di spesa)</i>			
.....			
.....			
<i>Totale</i>			
TOTALE			

SEZIONE 1

PROGETTO COMPLESSIVO

Cooperazione transnazionale

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE:

CONTATTI

nome completo del GAL capofila

nome del presidente

nome della persona da contattare:

Organismo responsabile del programma locale (Autorità di Gestione)

Indirizzo del contatto

telefono/fax;

e-mail;

Lingue parlate/comprese:

nome completo del Partner N....

nome del presidente

nome della persona da contattare:

Organismo responsabile del programma locale (Autorità di Gestione)

Indirizzo del contatto

telefono/fax;

e-mail;

Lingue parlate/comprese:

nome completo del Partner N....

nome del presidente

nome della persona da contattare:

Organismo responsabile del programma locale (Autorità di Gestione)

Indirizzo del contatto

telefono/fax;

e-mail;

Lingue parlate/comprese:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi del progetto e attività principali

Descrivere gli obiettivi e le attività principali del progetto (compresi i luoghi e le date pertinenti). Indicare, inoltre, i beneficiari e lo stato di avanzamento dell'azione

Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi per i beneficiari dell'azione e per le regioni interessate

Impostazione, metodi e procedura di attuazione del progetto

Descrivere l'impostazione, metodi e procedura di attuazione del progetto per il quale si richiede un finanziamento

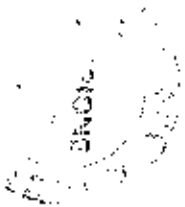
Durata del progetto

Indicare la durata dell'attuazione del progetto

Ruolo di ciascun Partner

Descrivere il ruolo di ciascun partner in relazione alle principali attività di progetto





PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO (cooperazione transnazionale)

Programma Leader + o altro Programma	gal capofila o Gal/altri gruppi	Attività previste	Costo totale	Finanziamento Programma Leader plus			Finanziamento da altro Programma (*)
				FEOGA comunitario	Pubblico	Privato	
	Costi di animazione/ coordinamento (condivisi)						
	Altri costi condivisi						
	Altri costi non condivisi						
	Totale						

(*) Si riferisce a quei partner che non sono compresi nei territori Leader 4



SEZIONE 2

Cooperazione Transnazionale

(solo per i partner italiani)

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Inserire il titolo del progetto

PARTNER N....(indicare il nome)

denominazione completa

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Referente: nome, e-mail, numero di telefono

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA STRATEGIA DEL PSL

Descrivere gli elementi caratterizzanti il territorio evidenziando gli aspetti che sono in stretta relazione con il progetto. Descrivere la strategia del PSL facendo emergere le coerenze con gli obiettivi del progetto e con il tema catalizzatore.

(3-4 cartelle max)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Origini e motivazioni dell'idea progettuale

Descrivere sinteticamente le fasi preliminari che hanno consentito la nascita e lo sviluppo dell'idea progettuale ponendo attenzione:

- alle motivazioni che sono all'origine dell'idea;
- al collegamento tra idea e aspetti specifici del contesto (fisico-geografici e/o socio-economici e/o ambientali e/o culturali, ecc);
- alle attività di animazione che hanno portato alla costituzione del partenariato;
- alle attività di animazione sviluppate a livello locale.

(3-4 cartelle max)

Finalità e obiettivi operativi del progetto di competenza

Indicare le finalità e gli obiettivi operativi che il progetto si propone di raggiungere facendo riferimento alla parte di progetto che compete al partner in oggetto.

Valore aggiunto del progetto

Spiegare come le attività previste realizzate in cooperazione risultano avere un valore aggiunto.

Attività principali

Descrivere sinteticamente e con chiarezza le attività/azioni previste per il conseguimento degli obiettivi operativi previsti dalla parte di progetto di competenza del partner in oggetto

Soggetti attuatori delle attività

Indicare per ciascuna attività le modalità di attuazione nonché i potenziali soggetti attuatori

Destinatari finali delle attività

Indicare per ciascuna attività/azione prevista i soggetti cui esse sono rivolte e come vengono individuati

Risultati attesi

Descrivere i risultati da raggiungere ed evidenziare gli indicatori di realizzazione

COSTI PREVISTI A CARICO DEL PARTNER**PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO (cooperazione transnazionale)**

Programma Leader + o altro Programma	gal capofila o Gal/altri gruppi	Attività previste	Costo totale	Finanziamento Programma Leader plus			Finanziamento da altro Programma (*)
				FEOGA comunitario	Pubblico	Privato	
	Costi di animazione/ coordinamento (condivisi)						
	Altri costi condivisi						
	Altri costi non condivisi						
	Totale						

(*) Si riferisce a quei partner che non sono compresi nei territori Leader +



PIANO FINANZIARIO CON CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Interventi e spese annualità	Destinatario dell'intervento	COSTO TOTALE	Spesa pubblica			Altri Fondi
			TOTALE	FEOGA	STATO	
Intervento a	Destinatario x					
spesa a1						
spesa a2						
spesa a3						
spesa an						
Intervento b	Destinatario y					
spesa b1						
spesa b2						
spesa b3						
spesa bn						
Intervento n	Destinatario n					
spesa n1						
spesa n2						
spesa n3						
spesa nn						
TOTALE PROGETTO						
2006						
2007						
2008						
TOTALE PROGETTO						

N. B: possono essere ammissibili spese previste per azioni simili definite nel Piano di Sviluppo Locale del GAL partner. Nelle caselle destinatario vanno indicate le categorie.

Gli importi previsti sulle annualità 2006, 2007 e 2008 sono da rendicontare alla Regione entro il 30 novembre delle annualità stesse.

